

MOSTRE MILANESI

SARTORIO

E' vero: il nostro tempo vive una drammatica esasperata, tra fra questa e quella leggiera letizia espressa negli ultimi decenni del secolo scorso...

LORENZO VIANI

Lorenzo Viani si è creato una giusta fama come letterato. Ed è appunto la stima che nutre per lui l'on. Giannini, che ha voluto un meritato successo con la pubblicazione di libri di istintivi meriti...

FRISIA

Al contrario del Viani, il Frisia non ha un mondo umano da rappresentare, ma per converso la sua sensibilità si esprime nei puri limiti pittorici, avendo fede solo nella pittura per la pittura...

FERRUCCIO SCATTOLO

Se Ferruccio Scatollo possedesse una sensibilità dotata di un buon senso, in talune opere forse egli potrebbe star vicino persino agli avanguardisti...

ALTRE MOSTRE

Alla «Galleria Bardi», Casimiro Jodi ci assicura su le sue qualità di buon pittore. Ma nelle nature morte, noi crediamo, egli meglio riesce a dar sfogo ai suoi impulsi decisi di buon colorista...

Antonio Moretti, che espone nella stessa «Galleria Bardi», è un artista veramente appassionato. Egli con un'ammorosa insistenza, da qualche tempo batte una strada che potrà dare buoni risultati.

Ben dieci il Carpi che Franco Lombardi è in una «fase ascensionale», infatti le stesse opere espone nella «Galleria Bardi»...

più, da abbracciare anche le attitudini da noi magari non condivise...

VENEZIA

GLI ULTIMI RESTAURI

VENEZIA, gennaio 1929.

La «Società degli Amici dei Monumenti» ha tenuto un'assemblea la quale può riuscire interessante in quanto, indirettamente, può dar conto al nostro lettore, dei lavori eseguiti in questi ultimi tempi nella città della laguna...

Dopo aver sollecitato i lavori al Palazzo Ducale ed essersi compiaciuto di alcuni lavori del Comune, del progresso del riordinamento del Museo Correr, il Consiglio direttivo ha poi approvato il seguente ordine del giorno: «Ritrovato che il tritico di Cima da Conegliano, che in origine ornava la chiesa di S. Zorzo presso Feltrina...

Precedenti alla sua nomina vennero eletti: Presidente, Ing. Luigi Marconetti; Vice-Presidente, Dott. Giacomo Bernini; Contabile, Mario Nani Mocenigo; Consiglieri, Contessa Dada Albrizzi, Avv. Alberto Muscati, Arch. Giuseppe Berli, Conte Elio Zorzi, G. B. Talabini; Segretario, Ernesto Corsini...

ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI P. MOLMENTI

Nella stessa assemblea il Vice-Presidente Dottor Boschieri tenne una commovente orazione anniversaria sul compianto Pompeo Molmenti, il Boschieri, l'altro ricordo che l'illustre defunto «fu ad un tempo» scrittore e poeta. Indagatore dello spirito, ne tradusse, non come solitario filosofo, ma quale artista, le manifestazioni nel supercero della vicenda che sovra questi tempi italiani si alternarono nei tempi. Fu suo vano rivendicare a Venezia la fama di giustizia nella severità, sfatando truci leggende che i romanzieri avevano creato...

Nel «Salone del Giornale dell'Arte», insieme al Riccardelli, espone lo scultore Enrico Marzolini, del quale ancora una volta ammiriamo la qualità trasformatrice. Nelle sale della «Studio d'Arte» di via Rovello 5, Gianluigi X. espone sue sculture e chiaroscuri. Nel promettiamo di compilare uno studio più ampio su questo artista, la cui figura è così intera e con-

TRIESTE NOTIZIE VARIE

TRIESTE, gennaio 1929.

Il «Diplo di Luigi» è il dipinto si inaugura, nella Galleria Michelazzi, la Mostra personale di quest'artista, che pur non essendo di origine triestina, lo si può ormai considerare un nostro connatello e per il lungo soggiorno nel nostro paese e anche per spontanea elezione.

Giacomo Girmunski è, infatti, un russo, nato nella capitale degli Zar, l'attuale Leningrado, sfidato all'Accademia di Belle Arti in quella città, sotto la guida dello Zionginski. Ultimati gli studi accademici, si recò a Monaco ed infine a Roma, dove lo sorprese la guerra mondiale. Da allora in poi non rivide più la sua patria lontana, ma visse sempre in Italia. A Trieste si trova da circa sei anni.

Il dott. Girmunski, poiché conseguì pure le lauree in lettere e in matematica, è ritrattista e paesista. Vediamo ora di accennare per sommi capi le sue qualità di pittore, poiché l'esprimere un giudizio preciso sulla sua arte è cosa molto difficile. Anche un profano, dato uno sguardo alle sue opere, nota subito come il Girmunski aspiri al consenso di un'opinione individuale, espone che, specialmente nei ritratti, esalta il puro estetismo per ammalarsi con qualità psico-analitiche, come nei ritratti di sé stesso, del proprio padre, della propria signora. In queste immagini tanto diverse dalla produzione impressionista e l'attuale novecentista, i contrasti visivi delle tinte, la mancanza di fusioni e di sfumature compiacenti, servono a rafforzare la ricerca dei caratteri, felicemente riuscita. Sotto questo riguardo la pittura del Girmunski, anche se ascoltata allora, se tagliente sino a sembrare imperiosa, sotto questo riguardo essa costituisce una nota interessante perché rivela un animo sensibile e ripiegato in se stesso in una ricerca intensa di valori personali, che per la difficoltà di un'adeguata espressione, possono trarre in errore. Certi che alcuni dei suoi ritratti mi ricordano la passione cupa ed ignorata del Meili, il pittore e scultore romano che crea solidamente nella solitudine del suo studio suburbano.

Ma il Girmunski è pure un paesista: anzi, la maggior parte della Mostra è formata da paesaggi. Non mi è riuscito molto. Si può parlare di fondazioni? Il sole, evidente pure per i contorni e i corpi bituminosi di certe ombre, si può parlare di costruzioni volumetriche accigliate, e di molte altre cose, ma quello che a mio parere vi manca è l'atmosfera. Le tinte, troppo sforzate, si fondono male, s'imbrogliano, con particolari stoppali, anche se l'insieme, pur impressionista, nel senso retorico della parola, è riuscito. Tutto questo il Girmunski glielo posso dire, perché la sua anima non è quella d'invadere e di presunzione: per un altro troverò la consueta lode sfalsata che non dice nulla. Giò nonostante nelle ultime impressioni cadorene, attraverso uno squallido fallimento, egli è pervenuto ad una sensibilità più viva, pur rimanendo sempre inferiori ai suoi ritratti. Non si può dire che il Girmunski, che quella nota di qualità personale, che gli è propria, in quanto al ritratto, non riesca a scorgere nel paesaggio, né mi sembra neppure che la sua mancanza sia compensata da qualche idealità che scaturisca dalle tavole di copione e manni trattano simile argomento.

CONCORSI

Per il piano regolatore di Arezzo è stato bandito un concorso nazionale libero a tutti gli ingegneri ed architetti italiani. La presentazione dei progetti deve avvenire entro il 12 luglio p. v. Saranno assegnati tre premi: da 20.000, 5.000 e 2.000 lire.

Modello per abitazioni rurali. — Concorso regionale a premi. Sarà bandito dal Podestà di Milano prossimamente.

Sistemazione di stabilii a Lecce. — Concorso per la sistemazione dello stabile degli Uffici di P. U. è Annona a Lecce. Ognun concorrente dovrà presentare il progetto completo per la sistemazione dell'edificio corredato dei seguenti allegati: planimetria dei diversi piani, nella scala da 1 a 100, prospetto sulla via Vito Parzi. Il termine utile per la presentazione del progetto scadrà il giorno 22 febbraio 1929 alle ore 12.

Premio Baruzzi nell'arte della pittura. — Premio L. 500. Condizioni per la ammissione: cittadini italiani, età inferiori ai 20 anni, attestato di non poter disporre di mezzi per la esecuzione di opere d'arte che richieggano dispendio, certificato di studi compiuti presso una Accademia di Belle Arti o un ateneo di cultura rinomata. Scadenza al 31 marzo 1929. Per maggiori dettagli rivolgersi al Municipio di Bologna.

Mostra-concorso alla Fiera di Milano. In no progetto diffuso dalla «Fiera Campionaria di Milano» che terrà la sua esposizione in questo anno è anche detto che detta istituzione con l'incollamento del «Foreign Club Italiano» terrà una mostra dell'«avvenimento» degli alberghi di media categoria. E' intenzione della fiera di dar un impulso moderno, specialmente nell'albergo del meridione che lasciano molto a desiderare.

Il premio di L. 270 intitolato Andrea Pierini è promosso dalla «Società di Belle Arti» di Verona. Le opere, che saranno espone in una sezione a parte della biennale di Verona, devono essere di soggetto storico, liberamente scelto e di qualunque dimensione. Il concorso è riservato a tutti gli artisti nati nel Comune o nella Provincia di Verona. Le notizie delle opere devono pervenire entro il primo marzo 1929. Per informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Protocollo, Municipio di Verona.

Stadio della Vittoria a Bari. — I progetti dovranno pervenire all'indirizzo del Comitato Pro-Stadio della Vittoria, presso il Comune di Bari entro 30 mesi dalla data del bando di concorso, e cioè entro le ore 12 del giorno 15 marzo 1929. Anno VII. — Premi L. 6.000 e L. 20.000.

ROMA. — Nelle sale del Circolo di Roma è stata inaugurata la prima Mostra d'arte, dovuta all'iniziativa del «Comitato di Roma». Gli artisti che espongono sono: Coracchini, Bandinelli, Diocesi, Yannuccini, Schiavone, Mafai, Spadini, Fondi e Fratelli. Fra questi è il figlio di Armando Spadini, che presenta due teste e un «San Sebastiano». Enno Fratelli espone alcuni disegni. Il Fondi, è il più giovane della compagnia. Le opere di questi nove espositori sono state illustrate al pubblico convenuto nelle sale del Circolo di Roma da Corrado Pavolini.

Il 22 settembre 1870, durante il bombardamento di Porta Pia le statue dei santi Annunziata e Alessandro, che si trovavano nelle nicchie della fronte esterna della porta, rimasero gravemente danneggiate. Successivamente esse furono rimosse e deposte in un cantiere, dove rimasero fino a quando il Governatore di Roma del tempo, sen. Filippo Cremonesi, non ne dispose il restauro e il ripristino in luogo per volontà del Principe Boncompagni. Lo scorporamento delle statue è avvenuto il giorno di S. Agnese.

MILANO. — Il pittore Alessio Insippi, le cui opere sono espone in questi giorni nella Galleria Scapinchi, ha personalmente offerto un suo quadro, «Il nuovo Sarafan», al Podestà. L'onera del pittore stesso entrerà a far parte della Galleria Civica d'arte moderna di Milano. Il Podestà ha approvato la proposta della Commissione esaminatrice dei progetti per la facciata del palazzo del Comando della nuova caserma d'Artiglieria a cavallo delbergando di non assegnare il primo premio ad alcuno dei concorrenti, perché nessun progetto raggiunge i necessari requisiti di merito assoluto. Il secondo premio (lire 10.000) è stato assegnato al progetto dell'ing. Angelo Baccaglioni, arch. Pietro Pasquinelli e arch. Umberto Serra (motto «Fides»). Il terzo premio (lire 5.000) all'arch. Claudio Vender («Via l'Italia»). In segno di speciale riconoscimento sono stati assegnati premi di lire 2000 a ciascuno dei progetti presentati dall'ingegner Mario Belloni e Luigi Dodi; dall'ing. Giovanni Crescini; dall'arch. Umberto Comoli e dall'ing. Mario Botte.

SASSARI. — Il Ministero delle P. I. alla I Biennale d'Arte sarda ha acquistato le seguenti opere: «Le due sore» di Antonio Pirari; «Mestaccio di erbe a Nuro» di Antonio Ballero; «Caso Caccia» di Stanislao Dessu, e due formelle di «Melodia di Pino Meili». BOLOGNA. — Nel prossimo giugno si inaugurerà la statua equestre del Corno del Governo eretta da Giuseppe Graziosi. Quest'opera ispirata nei moti d'attesa, sarà fatta in bronzo e verrà nella Stadio del Littorale di Bologna.

VENEZIA. — A Civico Museo, che ha sede nel Palazzo Reale, sono state aperte al pubblico cinque sale contenenti i quadri, i disegni e la biblioteca del defunto Pompeo Molmenti. La raccolta è stata ordinata dal direttore del Museo dott. Riccardi Bratti.

FIRENZE. — Il podestà di Firenze ha deciso il trasporto del due affreschi di Paolo Uccello dal Chiostro Verde di Santa Maria Novella nel refettorio grande della stessa chiesa.

BARCELONA. — E' stato in questi giorni a Barcellona il dott. Giulio Barella, commissario speciale del Governo italiano per la mostra della stampa. Erano con lui l'Architetto Musio ed il pittore Mario Sironi. Dopo alcuni colloqui con i membri della direzione dell'esposizione internazionale e con l'architetto Da Segoda, le trattative per l'organizzazione della speciale sezione italiana nel palazzo delle Arti Grafiche, si sono concluse con reciproca soddisfazione. I lavori di adattamento previsti dal commissario del Governo italiano sono stati approvati e tra pochi giorni il dott. Barella invierà alla direzione dell'esposizione il progetto definitivo dell'architetto Musio e del pittore Sironi.

BERLINO. — La cittadina sassone di Kametz, che ha dato i natali a Lessing, ha celebrato con una grande cerimonia il secondo centenario della nascita del grande poeta e filosofo storico del «Lacocente» vero saggio estetico.

NUOVA YORK. — Il conte Umberto Gnoli, già soprintendente dell'arte medievale e moderna per l'Umbria, è stato nominato rappresentante europeo del Metropolitan Museum di Nuova York a incarico degli acquisti di opere d'arte nel vecchio mondo. La nomina è accompagnata con grande favore negli ambienti artistici e dalla stampa americana. E' la prima volta che un italiano viene affidato tale incarico di fiducia dal più importante museo americano. Il più ricco del mondo, solo nel 1928 il «Metropolitan» ha avuto lasciti per un miliardo di lire.

INAUGURAZIONI

NUOVA YORK. — Alla Galleria Guarino espone la pittrice Ilse Vasson («Savoyan» di Brazza). — LEGGIO EMILIA. — A «Bottega d'Arte», espone Ugo Leterni, O. Davoli, Lazzaro Pastri, R. Bossi, G. Cosciaro, G. Guelfinelli e Alfonso Chierici. — BARI. — Al Circolo Artistico espone Basilio e Tomaso Gasella.

REGGIO. — A «Bottega d'Arte» mostra Paolo Serralli. — LIVORNO. — A «Bottega d'Arte» espone Sergio Vatteroni e Carlo Domenici.

IN MEMORIAM

E' morto il pittore Miti Zanetti. Era nato a Modena nel 1860. Nel 1879 si recò a Venezia e da quei tempi datano le sue prime vedute di giardini di tipo romantico, che lo resero noto, quando, di tipo romantico, che lo resero noto. E' morto a Milano lo scultore Oreste Labò.

RINNOVATE GLI ABBONAMENTI

Gli abbonamenti liquidi si possono versare alla Libreria de «LA FIERA LETTERARIA», Piazza S. Carlo, 2 MILANO

LEGGETE!!!

La più importante, la più ricca rivista d'arte del mondo

THE STUDIO

Londra Ed. Italiana Casa Editrice

GALLERIA PESARO - MILANO

Otto pagine di testo italiano, sette tavole a colori.

Dal 1° gennaio 1929 Abbonamento annuo Lire 160, invece di Lire 168. Fascicolo separato L. 14. - Quattro Numeri speciali Trimestrali L. 50 ciascuno. - Abbonamento cumulativo «The Studio» e quattro Numeri Speciali Trimestrali L. 360.

COMMERCIAL ART

Ed. dal The Studio Ltd. di Londra

La rivista mensile che con maggiore competenza espone tutte le forme più artistiche, più efficaci, più moderne dell'Arte della Pubblicità Commerciale.

Dal 1° gennaio 1929 Abbonamento annuo L. 90, invece di L. 98. - Fascicolo separato L. 8.

Il «Numero Speciale Annuale»

POSTER AND PUBLICITY

Riproduce la migliore, mediante ricche tavole a colori, reclame eseguita durante l'anno in tutto il mondo.

Leggetelo e vi ispirerete a nuove e più efficaci forme di pubblicità commerciale.

Brochure L. 50 - Rifogato L. 70

DRAWING AND DESIGN

Ed. dal The New Georgian Press di Londra

La Rivista mensile dedicata ai Maestri del Disegno Antico e Moderno.

Dal 1° Gennaio 1929, abbonamento annuo L. 90 invece di L. 98 - Fascicolo separato L. 8.

Per abbonamenti, rivolgersi:

GALLERIA PESARO - MILANO

Via A. Manzoni, 12 A

(Unica Rapp. e Dep. del «THE STUDIO Ltd.» di Londra)

oppure: Al principale Librai d'Italia

Advertisement for PIPER HEIDSIECK REIMS LA MARCA DELL'ARISTOCRAZIA. Includes an illustration of a woman in a dress and a glass of champagne.

Advertisement for Fernet-Branca. Includes the Fernet-Branca logo and text: RINNOVATE GLI ABBONAMENTI Gli abbonamenti liquidi si possono versare alla Libreria de «LA FIERA LETTERARIA», Piazza S. Carlo, 2 MILANO